



COMUNE DI SERRONE

Provincia di Frosinone

Numero Registro Generale 444 del 15-07-2026

DETERMINAZIONE

AREA POLIZIA LOCALE

OGGETTO: DETERMINA DI APPROVAZIONE ELENCO BOTTEGHE ED ATTIVITÀ STORICHE DI CUI ALLA L.R. N. 1/2022 E RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE N. 11/2022 E S.M.I. – ANNUALITÀ 2026

IL RESPONSABILE

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Serrone, in adesione alla Legge Regionale n. 1/2022 e relativo regolamento di attuazione n. 11/2022, recanti disposizioni per “la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche”, ha predisposto, con precedente determina dirigenziale n. 676 del 26/11/2022, un avviso pubblico finalizzato all’iscrizione nell’elenco regionale delle attività presenti sul territorio in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa;

Considerato che, con successivo atto n. 60 del 12/02/2023, si è proceduto ad approvare un primo elenco delle botteghe ed attività storiche presenti sul territorio che hanno aderito all’iniziativa, approvato dalla Regione Lazio, con propria determina n. G16355 del 05/12/2023 pubblicata sul BURL con n. 98 del 07/12/2023, ha approvato l’elenco definitivo delle attività rientranti nel censimento per l’annualità 2023;

Atteso che l’elenco sopra citato è stato sottoposto ad aggiornamento ed approvato dalla Regione Lazio con propria determina n. G09412 del 09/07/2026, in corso di pubblicazione sul BURL;

Vista la nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca del 14/07/2026 acquisita al protocollo dell’Ente in pari data con n. 5532/2026, nella quale si rileva la necessità di completare il censimento, aggiornando il precedente elenco con le attività che nel frattempo abbiano maturato i requisiti richiesti per l’inserimento dell’elenco regionale botteghe ed attività storiche, ai sensi della L.R. 1/2022 e del R.R.1/2022 per l’anno 2026;

Verificato che, ai fini della menzionata legge, art. 2, comma 1, si intendono per botteghe e attività storiche:

- a) **i locali storici**, locali e botteghe connotati da valore storico-artistico e architettonico, destinati ad attività di commercio, somministrazione, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie e cartolibrerie, svolte continuativamente anche da soggetti diversi e in modo documentabile da almeno settanta anni;
- b) **i locali storici tradizionali**, individuati ai sensi dell’articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche;
- c) **le botteghe d’arte e di antichi mestieri**, botteghe nelle quali sono svolte, in modo documentabile da almeno cinquanta anni, attività artistiche consistenti in creazioni, produzioni e opere di elevato valore estetico, comprese quelle che richiedono l’impiego di tecniche di lavorazione tipiche della tradizione regionale, e attività artigiane e commerciali che hanno conservato antiche lavorazioni, prevalentemente manuali, e tecniche di produzione derivanti da tradizioni, usi o culture locali che rischiano di scomparire, ivi comprese le attività di restauro dei beni culturali e degli oggetti d’arte, dell’antiquariato e da collezione;

1. **le attività storiche e tradizionali**, attività di commercio e somministrazione in sede fissa, artigianato, artistiche o miste, compresi cinema, teatri, librerie, cartolibrerie ed edicole, svolte, in modo documentabile, continuativamente, nel medesimo locale, da almeno cinquanta anni, con la stessa tipologia di vendita, somministrazione o lavorazione e di cui siano mantenute l'identità e le caratteristiche originarie dell'attività, restando ininfluenti l'eccellenza degli arredi, il valore storico, artistico, architettonico della bottega storica in cui detta attività si svolge;

Dato atto che

- l'art. 3 della menzionata legge regionale prevede altresì che **i Comuni, entro sei mesi dalla entrata del regolamento regionale** di attuazione e integrazione che dovrà essere adottato dalla Giunta regionale entro 90 giorni dalla entrata in vigore della Legge regionale, **dovranno provvedere al censimento delle botteghe e attività storiche presenti sul proprio territorio** sulla base dei criteri e delle modalità definiti nel medesimo regolamento, anche avvalendosi delle CCIAA, delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e delle associazioni maggiormente di salvaguardia e di promozione delle botteghe e attività storiche, da trasmettere alla Regione, al fine dell'istituzione dell'Elenco Regionale delle Botteghe e Attività Storiche;
- la Regione Lazio, in attuazione della sopra richiamata Legge regionale, ha adottato il Regolamento Regionale n. 11/2022 il quale, al comma 3 dell'art. 3, stabilisce che “ *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento i comuni, previa verifica della sussistenza dei requisiti ai sensi della legge regionale, trasmettono alla Direzione regionale competente l'elenco delle attività economiche risultanti dal censimento, ai fini dell'iscrizione delle stesse in una delle sezioni dell'Elenco regionale di cui all'articolo 4*”;
- la Direzione regionale per lo sviluppo economico, Attività produttive e la Ricerca, con propria nota prot. n. 1067890 del 27/10/2022 ha invitato i Comuni ad effettuare il censimento, in ottemperanza della già sopra richiamata normativa ed a trasmettere entro il 17 febbraio 2023 l'elenco delle botteghe ed attività storiche presenti sul territorio comunale al fine dell'istituzione del già richiamato Elenco Regionale;

Tenuto conto che l'iscrizione nell'elenco regionale comporta l'acquisizione della qualifica di Bottega e Attività Storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per ciascuna delle fattispecie sopra citate da cui ne consegue sia l'adozione da parte dei Comuni di provvedimenti di salvaguardia e valorizzazione mediante riduzione dei canoni di locazione o di altri oneri su immobili di loro proprietà o la concessione da parte della Regione di contributi ai proprietari e ai gestori delle menzionate botteghe/attività nonché ai comuni che intendono adottare i provvedimenti menzionati;

Ritenuto necessario provvedere ad adottare un apposito Avviso Pubblico per il Censimento delle attività economiche presenti sul territorio comunale in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge regionale n. 1/2022 secondo le modalità stabilite dal regolamento regionale attuativo n. 11/2022 al fine dell'iscrizione delle stesse nell'Elenco Regionale delle Botteghe ed Attività Storiche;

Visto lo Schema di Avviso Pubblico, il Modello di domanda e gli Allegati (I) e (II), parti integranti della presente Determinazione;

Visti

- la Legge Regionale n. 14/1999 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 1/2022 “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2022;
- la Nota prot. 1067890/2022 Regione Lazio – Direzione regionale per lo sviluppo economico. Attività produttive e la ricerca, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 74012/2022;

Visto il Decreto Sindacale n. n. 4 del 18/04/2026 con il quale è stata assegnata la Responsabilità dell'Area Vigilanza alla Dott.ssa Giada Massimi, conferendole le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/00 e riconoscendo, per gli effetti dello stesso articolo, la propria competenza in merito all'oggetto;

Dato atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

D E T E R M I N A

•

- **di approvare** la seguente documentazione allegata al presente provvedimento, ai fini del Censimento delle attività economiche presenti sul territorio comunale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. n. 1/2022 al fine dell'iscrizione delle stesse all'Elenco Regionale delle Botteghe ed Attività Storiche:
 - schema di Avviso Pubblico;
 - Modello di adesione;
 - ALLEGATO (I) - Scheda relazione illustrativa;
 - ALLEGATO (II) - Scheda documentaria dell'esercizio/attività;
- **di stabilire** che l'Avviso Pubblico di cui alla presente determinazione venga pubblicato oltre che all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Comune di Serrone per un periodo di 60 giorni e di darne più ampia divulgazione anche a mezzo di canali social e comunicazione diretta agli interessati.

Serrone, 15-07-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIADA MASSIMI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005